

INFORMAZIONI



La partecipazione al convegno è gratuita, con obbligo d'iscrizione in piattaforma. Per iscriverti scannerizza il qr code o vai al seguente link www.av-eventiformazione.it

Per avere diritto ai crediti formativi ECM è obbligatorio frequentare il 90% delle ore di formazione.

RESPONSABILE SCIENTIFICO Dott. Mario Bentivegna

DATA 15 Febbraio 2025

SEDE Fisiomedica, Via Generale Anfuso, Ragusa

NUMERO DI PARTECIPANTI 25

ORE TOTALI DURATA EVENTO 4h

CREDITI ECM 5,2

OBIETTIVO FORMATIVO Linee Guida – Protocolli - Procedure

VALUTAZIONE La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla (ogni domanda con 4 risposte di cui soltanto 1 corretta). La verifica va svolta entro i tre giorni successivi alla data di conclusione dell'attività formativa. 1 tentativo. L'esito della prova (superato/non superato) sarà visualizzato immediatamente a fine compilazione. Il livello minimo di risposte esatte richiesto è pari ad almeno il 75% dei quesiti complessivamente proposti.

QUALITÀ PERCEPITA Per poter scaricare l'attestato con i crediti ECM bisognerà, dopo aver superato il test di apprendimento, rispondere alle domande della scheda di valutazione e gradimento dell'evento formativo. La compilazione è obbligatoria.

Con il contributo non condizionante di



Società Prodotti Antibiotici



AVeventiformazione

Segreteria organizzativa e Provider ECM

Via Vitaliano Brancati 16, 95128 Catania

Tel: 095 7280511 - Cell: 338 3941650

info@av-eventiformazione.it - www.av-eventiformazione.it

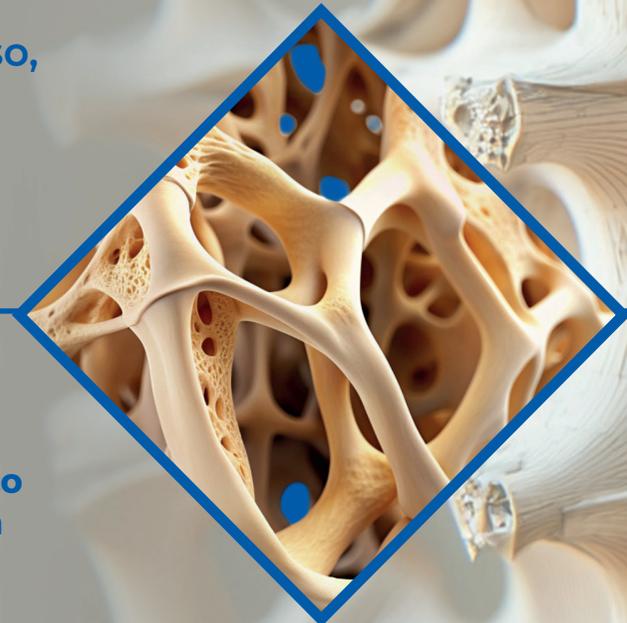
PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DELL'OSTEOPOROSI DELLE FRATTURE DA FRAGILITÀ OSSEA

Un pianeta ancora da esplorare
tra vecchi e nuovi paradigmi

15 FEBBRAIO 2025,

Fisiomedica,
Via Generale Anfuso,
Ragusa

Responsabile Scientifico
Dott. Mario Bentivegna



PROGRAMMA

- 08.00** Apertura segreteria
- 08.45** Presentazione degli obiettivi del corso
- 09.00** Epidemiologia e fattori di rischio dell'Osteoporosi
- 09.30** Diagnosi strumentale e interpretazione clinica
- 10.00** Nuove linee guida per le fratture da fragilità
- 10.30** Terapia Medica: bifosfonati a confronto e Nota 79
- 11.00** Coffee Break
- 11.30** Profilo di sicurezza dei
- 12.00** Clodronato ed algodistrofia clodronato
- 12.30** Vitamina D: il suo ruolo
- 13.00** Domande
- 13.30** Fine lavori e saluti

RELATORE E RESPONSABILE SCIENTIFICO

Mario Bentivegna

Specialista in Reumatologia.
Responsabile Centro Integrato Ospedale
Territorio di Reumatologia PO Scicli
Coordinatore della Rete
Reumatologica ASP 7, Ragusa

Razionale

L'osteoporosi è una malattia sistemica dello scheletro caratterizzata da una riduzione della massa ossea e da alterazioni qualitative scheletriche tali da provocare un aumento della fragilità ossea e del rischio di frattura. La malattia si suddivide in due forme: a) le osteoporosi primitive che includono le varietà giovanile, postmenopausale, maschile e senile; b) le osteoporosi secondarie causate da un ampio numero di patologie e di farmaci. L'impatto epidemiologico dell'osteoporosi è elevato: si ritiene che in Italia, oggi, vi siano circa 3,5 milioni di donne e 1 milione di uomini che ne sono affetti; poiché nei prossimi 20 anni la percentuale della popolazione italiana con un'età superiore a 65 anni aumenterà del 25%, potrebbe attenderci un proporzionale incremento dell'incidenza dell'osteoporosi. La patogenesi della frattura deve tenere conto dei molteplici fattori che influenzano sia la resistenza ossea, sia la frequenza e il tipo di trauma. Il rischio di frattura osteoporotica è determinato da una combinazione di fattori che agiscono prevalentemente attraverso una riduzione della BMD e di fattori parzialmente o totalmente indipendenti dalla BMD (caratteristiche del tessuto osseo non valutabili con la BMD e fattori extraossei). La diagnosi di osteoporosi e del rischio di fratture da fragilità si basa sull'anamnesi, l'esame obiettivo, gli esami di laboratorio e gli esami strumentali. Il trattamento dell'osteoporosi deve essere finalizzato alla riduzione del rischio di frattura nei soggetti a rischio elevato e i valori del Tscore DXA. La terapia farmacologica è fondamentale e ad essa devono essere sempre associate misure atte a impedire o rallentare la comparsa della malattia. Per trattamento specifico si intendono invece i provvedimenti rivolti ai soggetti già osteoporotici, con o senza fratture preesistenti, a elevato rischio di prima o ulteriore frattura. Scopo dell'evento scientifico è quello di analizzare il complesso della patologia "OSTEOPOROSI" alla luce delle "Nuove Linee Guida" e fornire indicazioni pratiche per la gestione dell'osteoporosi e per il trattamento farmacologico più attuale.

